

Un giorno la nostra insegnante di italiano è venuta in classe e ci ha proposto, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, "A scuola di open-coesione". Noi tutti ci siamo guardati intorno sbigottiti e poco propensi all'iniziativa. I pensieri erano molteplici: ci piacerà? E se poi risulta noioso? Ma noi volevamo andare in un'azienda!!! Questo all'inizio... nel momento in cui abbiamo capito come funzionava il tutto ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo iniziato a lavorare.

A questo punto dovevamo scegliere un progetto accattivante, nuovo, non trattato negli anni precedenti dagli studenti che hanno già partecipato a "Opencoesione". Non è stato facile mettere d'accordo 22 teste dure come noi, ci sono volute ore di dibattito e, perché no, anche di piccoli litigi, ma alla fine il tema era lì, davanti ai nostri occhi, bello come il sole!! Ci saremo interessati della pista ciclabile che attraverserà tutta la costa molisana, un progetto innovativo che noi speriamo di veder subito realizzato. L'obiettivo è quello di informare l'opinione pubblica su quanta importanza possa ricoprire per la popolazione la pista ciclabile che, oltre a giovare agli abitanti dei comuni interessati e delle zone limitrofe, potrebbe contribuire ad un incremento dal punto di vista turistico. Il nostro studio è volto soprattutto a scoprire cosa c'è dietro la realizzazione di un'opera pubblica di tale importanza.

Sul lato economico c'è da dire che sono previsti diversi fondi al fine di realizzare quest'opera e, per avere una visione più completa, abbiamo bisogno di scoprire nel dettaglio gli step successivi e l'organizzazione necessaria all'attuazione di questo progetto.

La domanda che nasce spontanea è: in che modo abbiamo intenzione di farlo?

Come è stato già detto, fino ad ora gli analisti sono riusciti a trovare già alcuni dati relativi a questo progetto. Sappiamo che la pista ciclabile collegherà diversi comuni molisani, per la precisione quattro: il comune di Campomarino, di Termoli, di Petacciato e di Montenero di Bisaccia per una lunghezza totale pari a 35 chilometri circa. Molto rilevante è la somma che riguarda la ciclovia che dovrebbe attraversare i quattro comuni costieri molisani. Infatti, è di ben 5 milioni di euro il finanziamento CIPE che Termoli, Campomarino, Petacciato e Montenero di Bisaccia hanno ottenuto per quello che viene nominato "Programma integrato per lo sviluppo del turismo

ambientale e ricreativo con l'intervento di valorizzazione del sistema diffuso del mare attraverso mobilità sostenibile". Al momento, però, non è stato effettuato alcun pagamento in quanto i lavori ancora non prendono avvio.

Molte notizie le abbiamo recuperate attraverso internet, precisamente sui siti dei quotidiani molisani che hanno dato ampio rilievo alla notizia. Non è da tutti i giorni realizzare un lavoro tanto importante per la nostra regione sia da un punto di vista turistico sia per un rientro economico di cui beneficerà la nostra regione. Tutte queste notizie le raccoglieremo on line ma anche sul posto, principalmente attraverso interviste ed indagini grazie al contributo del nostro gruppo di scout (Head of Research), i quali troveranno i dati che saranno poi analizzati e studiati dal nostro gruppo di analisti e coder. Questi elementi raccolti verranno poi utilizzati dal gruppo degli storyteller per ricostruire la storia nella sua interezza. Avremo modo di interfacciarci con un mondo completamente nuovo da cui avremo molto da apprendere per mezzo di personale specializzato nei vari settori.

Qual è, in conclusione, il punto d'arrivo della nostra ricerca? Come verrà attuata questa pista ciclabile?

Come tutte le piste ciclabili, è un percorso protetto, o comunque riservato alle biciclette, in cui i motori sono esclusi e, di conseguenza, lo scopo è quello di separare il traffico delle biciclette da quello sia dei motori sia dei pedoni. I quali, avendo diverse velocità, necessitano di un intervento per migliorare la sicurezza stradale e facilitare lo scorrimento dei veicoli.

Le motivazioni fondamentali per le quali è di estrema importanza attuare questo progetto sono principalmente due: 1) il tasso preoccupante di obesità che, soprattutto in Molise, la regione protagonista di questo progetto, è estremamente preoccupante (nelle classifiche italiane, difatti, risulta essere in cima per il tasso di obesità, seconda solo alla regione Campania) e 2) l'inquinamento atmosferico che, come possiamo ben notare dal clima, sta degenerando in maniera catastrofica. E' vero che la nostra regione risente poco dell'inquinamento ma noi vogliamo dare in nostro piccolo contributo. Intanto quest'opera pubblica stimola il cittadino non solo a svolgere attività fisica prevenendo, quindi, l'obesità, ma offre anche un contributo nella

salvaguardia del nostro ecosistema riducendo l'inquinamento stradale causato dal traffico motorizzato.

Ci interesserà molto scoprire come procederanno i lavori, a che distanza dal mare verrà realizzata la ciclovia, se sarà un percorso che terrà conto di vecchie mulattiere oppure se sarà per alcuni tratti ex-novo; sarà altresì interessante analizzare il progetto in tutte le sue fasi. Vedremo!